

Una fila di dieci ambulanze per trasferire pazienti Covid

La fotografia diventa virale sui social: immagine simbolo della seconda fase della pandemia
Il viaggio notturno dal Mauriziano di Torino al centro di Tortona dedicato a malati di coronavirus

**La responsabile
del 118 spiega:
“Grazie alla colonna
abbiamo liberato in
fretta i reparti”**

di Cristina Palazzo

Una lunga coda di ambulanze incolonnate, dieci per la precisione, che ripartono dall'ospedale Mauriziano nel cuore della notte torinese per trasferire i pazienti nella struttura sanitaria di Tortona, che è stata riconvertita in presidio Covid. Tutto questo però non è stato subito chiaro a chi martedì notte ha incrociato i mezzi in corso Dante, ancor meno a chi ha visto la foto considerandola un sintomo di quello che sembra essere il momento più critico della

pandemia. L'immagine ieri ha fatto il giro del web e impressionato molti, richiamando alla mente le file dei camion militari dei periodi più bui della scorsa primavera che furono immortalate in Lombardia.

«Le colonne di ambulanze si rendono necessarie per far fronte alla riorganizzazione sanitaria regionale che ha ridefinito la rete di ospedali nella regione in ospedali Covid e non Covid. Occorre quindi permettere agli ospedali che hanno malati misti, sia covid che non covid, di trasferire presso le strutture idonee i pazienti, ridistribuendoli nelle giuste strutture. Questa novità comporta un periodo di transizione per trasferire i pazienti», spiega Rita Rossi, dirigente del 118 di Torino.

Sono giorni intensi e infatti i trasferimenti sono continui e diversi. «L'ospedale Mauriziano non è stato l'unico interessato nella regione –

sottolinea la dirigente –. Abbiamo chiamato in ausilio i mezzi di soccorso di associazioni di volontariato in convenzione con il 118 anche di altre aree, che ringraziamo e così abbiamo organizzato un maxi trasferimento per permettere sia un aiuto reciproco durante il viaggio, sia di liberare in fretta i reparti».

Le ambulanze sono arrivate intorno alle 20, hanno atteso di poter caricare a bordo i pazienti e intorno alle 22 sono ripartite. «Sono colonne “prudenziali”, in questo caso per trasferire 10 pazienti in barella, mentre la centrale operativa di Torino vigilava e seguiva il trasferimento in andata ed in ritorno», aggiunge la dirigente. Questo ha consentito al reparto «di favorire e velocizzare la accettazione di altri pazienti – conclude la dirigente – magari dal pronto soccorso che spesso si trasforma in imbuto per l'assenza di posti letto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





▲ **Lo scatto** La foto pubblicata da Pietro Izzo su Instagram e scattata in corso Dante ha sollevato numerosi commenti sui social network